



# BILANCIO 2021

CRAMAS SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO  
[WWW.CRAMAS.IT](http://WWW.CRAMAS.IT)

**Relazione del  
Consiglio di  
Amministrazione**

**RELAZIONE DI GESTIONE E DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2021**

Signori Soci,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed alla Vs. approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2021.

La presente relazione che accompagna il bilancio espone e commenta le attività svolte nell'esercizio, le prospettive sociali e i risultati conseguiti, in ossequio al disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate **con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore"**.

Esso è, pertanto, concepito al fine di garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati da essa ottenuti, con una particolare focalizzazione sul perseguimento della missione istituzionale e le prospettive future.

Il documento si completa con il Bilancio Sociale, redatto ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 117/2017, sulla base delle linee guida emanate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

**1 - INTRODUZIONE**

La CRAMAS è una Società di Mutuo Soccorso senza scopo di lucro che svolge la sua attività unicamente nei confronti dei propri associati, assicurando loro un sistema di assistenza mutualistica integrativa delle prestazioni garantite dal Servizio Sanitario Nazionale, oltre che un sussidio nei casi di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia, ovvero di decesso, un aiuto alle loro famiglie. Il tutto conformemente alla legge istitutiva delle Società di Mutuo Soccorso n. 3818/1886, modificata con legge n. 221/2012.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e socio-sanitarie verso i soci e loro famigliari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:

1. Mutualità pura
2. Assenza assoluta di fini speculativi e di lucro
3. Adesione volontaria dei soci
4. Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite
5. Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa.

**CRAMAS** costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

## **2 - IDENTITA' E MISSIONE**

CRAMAS, costituitasi nel 1979 sotto forma di società cooperativa si è trasformata in società di mutuo soccorso nel 2009. Successivamente, per effetto delle richiamate modifiche legislative alla legge istitutiva sulle società di Mutuo soccorso e secondo i criteri e le modalità fissate dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 Marzo 2013, con l'assemblea straordinaria del 23 Maggio 2013 è stato adeguato lo statuto alla nuova disciplina legislativa, con conseguente iscrizione della Mutua nel Registro delle Imprese Sezione "Imprese Sociali" e nell'albo delle Società Cooperative Sezione "Società di Mutuo Soccorso" al numero C100063.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 1 e dell'articolo 42 del codice del terzo settore CRAMAS Mutua Sanitaria integrativa tra i soci e dipendenti del Credito Cooperativo con sede in Roma Via Sardegna n. 129 riveste anche natura giuridica di ETS.

CRAMAS è stata fortemente voluta e sostenuta dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma ed è stata la prima esperienza di società di mutuo soccorso di matrice bancaria operativa nel Lazio e in Abruzzo. Anche per queste motivazioni si è potuto allargare la compagine sociale ad altre Banche di Credito Cooperativo, come quelle della Provincia Romana e dei Colli Albani.

L'ambito territoriale di operatività della Mutua corrisponde attualmente a quello delle zone di competenza delle BCC sopra indicate, ossia Lazio, parte dell'Abruzzo, del Molise e del Veneto.

La forza di aggregazione dei soci, unita al sostegno della BCC di Roma e della Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma, consente di far beneficiare ai soci CRAMAS e loro famigliari di importanti prestazioni di carattere sanitario e socio-assistenziale come:

- |  |
|--|
| • erogazione di trattamenti e prestazioni socio-sanitarie nei casi di infortunio, malattie ed invalidità al lavoro, nonché in presenza di inabilità temporanee |
| • erogazione di sussidi in caso di spese sanitarie sostenute dai soci e loro famigliari per la diagnosi e la cura delle malattie ed infortuni                  |
| • erogazione di servizi di assistenza famigliare o di contributi economici ai famigliari dei soci deceduti   |
| • attività di prevenzione sanitaria in favore dei soci e loro familiari.   |

Attraverso il Fondo Mutuasalus sms è, inoltre, prevista una specifica formula di copertura sanitaria in conseguenza di interventi chirurgici, ricoveri e prestazioni diagnostiche e facoltativamente, per le spese odontoiatriche. Viene, infine, offerta ai soci la possibilità di usufruire di una rilevante rete di convenzioni sanitarie stipulate direttamente o attraverso il Fondo Mutuasalus con i principali operatori economici del territorio.

### **3 - SCENARIO DI RIFERIMENTO**

Negli ultimi due anni la pandemia da Covid-19 ha creato gravi lutti, disagio sociale e arretramento economico, ma ha anche impresso un'accelerazione fortissima ai cambiamenti del nostro Servizio Sanitario Nazionale che oggi ha davanti a sé i potenziali investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che possono rappresentare una straordinaria occasione per il futuro.

Il nostro SSN quando è entrato nella pandemia si è trovato in difficoltà per gli effetti di pluriennali tagli di bilancio determinati da necessità di contenimento della spesa. Il sistema sanitario territoriale non riuscito ad arginare l'emergenza con tempestività e i casi di Covid si sono riversati negli ospedali che, a loro volta, si sono dimostrati in difficoltà nel fronteggiare una simile pressione, a causa della costante diminuzione delle risorse economiche, del personale sanitario e dei posti letto subita nel corso degli ultimi decenni.

A marzo 2020, quando il contrasto alla pandemia è diventato l'obiettivo totalizzante, i vincoli di bilancio sono saltati, tanto che nel 2020 la spesa sanitaria è aumentata di circa 6 miliardi di euro (+5,3% a 126,7 miliardi) e il sistema ha potuto usufruire di una flessibilità fino ad allora mai concessa.

La progressiva trasformazione della pandemia da Covid-19 da emergenza in situazione endemica ed in fase di iniziale controllo ha portato ad una diminuzione della pressione ospedaliera ed è subentrata l'esigenza di recuperare l'enorme ritardo accumulato nella produzione di servizi per pazienti non Covid-19, in ogni ambito.

Sul tema del recupero delle prestazioni, va detto che gli esiti (negativi) dei ritardi nei controlli e nelle diagnosi, come anche negli atti di prevenzione, pur clinicamente significativi, non sono purtroppo recuperabili. Diversamente, sarebbe doveroso, e urgente, mettere in atto misure per recuperare le mancate diagnosi e ridurre le liste di attesa, specialmente quelle chirurgiche, in modo da limitare i danni che già si sono provocati con i ritardi accumulati.

Oggi si sta lavorando alla costruzione del portafoglio di progetti finanziabili con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che porta risorse per investimenti senza precedenti: condizione necessaria, ancorché evidentemente non sufficiente, per modificare le traiettorie di crescita del Paese, oltre che la resilienza del SSN. Si tratta di un lavoro proiettato soprattutto sul futuro con la prospettiva di impattare sui servizi realmente erogati tra 3-5 anni.

Il PNRR è il vero fattore strategico per il futuro del nostro SSN, nel senso di una grande opportunità, ma anche di un fattore di rischio: una grande opportunità perché è la prima, e forse unica, occasione per rilanciare gli investimenti del SSN che, per lungo tempo, sono stati “ridotti al lumicino”; ma anche un rischio, perché il buon esito degli investimenti dipende dall’aver elaborato una corretta visione sul futuro del SSN, sia in termini di ammodernamenti e di riforme di sistema necessarie, sia in termini di obiettivi ultimi degli investimenti.

D’altro canto, è necessario ricordare che una volta superata la fase emergenziale che stiamo vivendo, i bisogni di salute degli italiani, dettati dai cambiamenti demografici ed epidemiologici, continueranno a evolvere secondo lo stesso trend mostrato negli ultimi anni. Per il 2040 la popolazione over 65 raggiungerà i 19 milioni, cioè un italiano su tre, e i problemi con cui confrontarsi saranno quelli già noti: cronicità delle malattie, non-autosufficienza, riabilitazione e pazienti fragili. La soluzione non dovrà essere quella dei “razionamenti” ma della “razionalizzazione” e cioè sostituire i tagli con processi profondi di riallocazione, riorganizzazione del lavoro e ridisegno delle forme dei servizi.

Senza dimenticare che, a differenza di altri Paesi europei, la componente privata della spesa sanitaria è prevalentemente “di tasca propria”, mentre è ancora marginale il ricorso a forme di intermediazione, rappresentate per esempio dalle mutue o dai fondi sanitari integrativi. Un’ulteriore sfida per un futuro sostenibile della nostra sanità.

#### **4 - DATI SUGLI ASSOCIATI**

La compagine sociale della Mutua alla fine del 2021 registra 4.890 soci ordinari persone fisiche e un socio sovventore, la Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma.

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente all’approvazione del bilancio, alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono, mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della “porta aperta”, CRAMAS opera nel proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali.

La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l’etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall’informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l’agire quotidiano della Mutua.

La partecipazione dei soci nelle assemblee è sempre stata apprezzabile. Tuttavia, come nel 2020, anche nel 2021 a causa della pandemia, l'assemblea per l'approvazione del bilancio 2020 è stata convocata, come noto, facendo ricorso, secondo le facoltà previste dalla Legge, all'istituto del "Rappresentante Designato", con la registrazione di n. 408 presenze.

I soci ordinari a fine 2021 sono pari a 4.890, aumentati di 44 unità (+0,91%) rispetto ai 4.846 del 2020. I famigliari sono 5.789 in diminuzione di 99 unità (-1,68%) rispetto ai 5.888 di fine 2020. La popolazione assistita complessivamente (soci e famigliari) è di 10.679 persone contro 10.734 del 2020, in decremento di 55 unità (-0,51%).

L'età media degli assistiti è di 50 anni: 64 anni quella dei soci, 40 quella dei famigliari.

Il contributo annuo medio richiesto a nucleo familiare è di circa 384 euro. L'importo varia in base al numero e all'età dei componenti.

A fronte di ciò, le famiglie hanno beneficiato di un rimborso medio nel 2021 pari a poco più di 466 euro.

Come già detto, la Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma è socio sovventore di CRAMAS. Va sottolineato che la Fondazione sostiene la Mutua con importanti contributi liberali, senza dei quali non sarebbe possibile raggiungere pienamente gli scopi istituzionali. Anche nel 2021 il Socio Sovventore ha sostenuto la Mutua con un contributo di euro 850.000.

È altrettanto doveroso rimarcare che attraverso la Banca di Credito Cooperativo di Roma la CRAMAS usufruisce gratuitamente:

- dell'utilizzo della sede associativa e delle relative attrezzature;
- del supporto da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- del supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della mutua in termini organizzativi.

## **5 - LE RISORSE UMANE**

La Mutua dispone di un proprio organico lavorativo composto attualmente da tre impiegati, ai quali viene applicato integralmente il Contratto Nazionale del Terziario.

Di seguito si riporta la tabella esplicativa:

Tipologia di contratto	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Full-Time	Part-time
Uomini	0	0	0	0
Donne	3	0	3	0

Anzianità	< 2 anni	da 2 a 5 anni	da 6 a 12 anni	oltre 12 anni
Uomini	0	0	0	0
Donne	0	0	0	3

Nell'evidenziare che per l'esercizio delle attività sociali non sono stati utilizzati volontari, si ricorda che tra le risorse umane impegnate nella realizzazione e diffusione del progetto mutualistico, La Cramas si è avvalsa della preziosa azione svolta dal Direttore, al quale è stato conferito un regolare contratto di collaborazione.

Per completezza si fa presente che sia per il personale dipendente che per i collaboratori sono state attuate tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 117/2017, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è stata superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda, in quanto la Mutua applica integralmente il predetto Contratto del Terziario.

#### **6 - COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI**

Gli amministratori, i sindaci e le persone fisiche o giuridiche a loro riconducibili hanno ottenuto i seguenti compensi:

Compensi in denaro	Importo
Organo amministrativo	60.252
Sindaco unico	9.706
Direzione	13.899
<b>Totali</b>	<b>83.857</b>

#### **7 - LA GESTIONE SOCIALE**

Tutte le poste indicate nel presente bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono lo schema indicato dal richiamato disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate **con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore"**.

#### **Criteria di valutazione**

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, secondo il carattere di continuità e di applicazione dei principi contabili.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri adottati sono pertanto quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti, debiti e titoli non immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma del C.C.

### **Sato Patrimoniale Attivo**

#### **A) Crediti Verso soci per versamenti ancora dovuti**

Questa voce riguarda i crediti per quote associative sottoscritte all'atto dell'ammissione ed eventualmente non ancora versate dai soci. Nessun credito è stato accertato alla data di chiusura del presente esercizio.

#### **B) Immobilizzazioni**

##### **B.I - Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31.12.2020	683
Saldo al 31.12.2021	342
Variazioni	(301)

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 342.

I beni immateriali, che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto risultano individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità; riguardano l'acquisizione dei diritti di licenze d'uso delle applicazioni software utilizzate dall'amministrazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Nei prospetti che seguono vengono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo

Categorie di beni	Valore storico	F.do ammort.	Nuove acquisiz.	Ammort. esercizio	Valore netto	aliquota
Diritti utilizzo software	1.025	342	0	341	342	20%

## **B.II - Immobilizzazioni materiali**

### **Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento per complessivi euro 6.092.

<b>Valore netto al 31.12.2020</b>	<b>7.832</b>
+ Nuove acquisizioni	0
- Ammortamenti dell'esercizio	(1.740)
<b>Valore netto al 31.12.2020</b>	<b>6.092</b>

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Categorie di beni	Valore storico	Ammor.ti	Valore netto	aliquota
Macchine ufficio elettroniche	10.588	10.588	0	20%
Macchine elettroniche acquisite nel 2020	8.702	2.610	6.092	20%
Beni interamente ammortizzabili	1.494	1.494	0	100%
<b>TOTALE</b>	<b>20.784</b>	<b>14.692</b>	<b>6.092</b>	

Si precisa che nel corso dell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della sms.

### **B.III – Immobilizzazioni finanziarie**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31.12.2020	1.000
Saldo al 31.12.2021	1.000
Variazioni	0

Esse risultano composte da sole partecipazioni.

Non esistono da crediti immobilizzati e titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'associazione.

### **Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

#### Crediti vs. controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie:

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	INCREM.	DECREM.	VALORE FINALE
Partecipazione COMIPA	1.000	0	0	1.000

Nessuna delle partecipazioni possedute dà luogo a remunerazione e sono pertanto iscritte al valore nominale.

Per completezza si segnala:

DESCRIZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE
Partecipazione COMIPA soc. coop.	Roma, Via Castelfidardo n. 50	57.758

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### **C – Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a 1.661.390 per una variazione in aumento di euro 467.270 rispetto al precedente esercizio.

Alla data del 31.12.2021, così come avvenuto nell'esercizio precedente, non sono accertate: né rimanenze e neppure attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Sono invece state accertate: Crediti a breve termine e Disponibilità liquide.

### **C. II - Crediti esigibili entro 12 mesi**

I crediti esigibili entro 12 mesi, espone nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II per euro 12.037, sono tutti esigibili e sono stati valutati al valore nominale.

Gli stessi rilevano una variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di euro 3.605.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle varie tipologie di crediti esigibili entro 12 mesi che compongono la voce C.II

Voce	importo
Crediti verso soci per quote annuali	5.619
Credito verso erario c/Irpef	306
Credito per acconti Inail	582
Credito per acconti Irap	5.530
<b>Totale crediti esigibili entro 12 mesi</b>	<b>12.037</b>

Tutti i crediti esposti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

#### **C. IV - Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV per euro 1.649.353 corrispondono alle giacenze sul conto corrente intrattenuto presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	1.178.478	470.875	1.649.353
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.178.478</b>	<b>470.875</b>	<b>1.649.353</b>

#### **D – Ratei e Risconti attivi**

Ammonta a euro 420 e rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si riferiscono alla parte degli oneri fatturati da 3Tech per adeguamento privacy, sostenuti finanziariamente nel corso dell'esercizio 2021 ma di competenza anche dell'esercizio 2022.

Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

	Valore inizio esercizio	Variazione in di- minuzione	Variazione in aumento	Valore fine eserci- zio
Ratei attivi	0	0	0	0
Risconti attivi	533	533	420	420
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>533</b>	<b>533</b>	<b>420</b>	<b>420</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

**Stato Patrimoniale Passivo****A - Patrimonio netto**

Sulla base del principio contabile nazionale OIC 28, che definisce il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della Mutua di soddisfare i creditori e le obbligazioni in via "residuale", attraverso le attività, precisiamo che:

**Composizione e variazioni del patrimonio netto**

Il Patrimonio netto, pari ad euro 731.819, contro euro 559.950 del precedente esercizio, rileva una variazione in aumento di euro 171.869 rispetto l'esercizio precedente.

Esso è così composto:

<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>
<i>I. Fondo di dotazione dell'Ente</i>	<b>67.071</b>	<b>72.896</b>
<i>II. Patrimonio Vincolato</i>	<b>125.037</b>	<b>492.879</b>
1) Riserva legale e statutaria indivisibile	125.037	492.879
2) Fondi vincolati per dec. Organi Istituzionali	0	0
3) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
4) Altri Fondi vincolati	0	0
<i>III. Patrimonio libero</i>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) Risultato di gestione esercizio in corso	0	0
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	0	0
3) Altre riserve	0	0
<i>IV Avanzo di gestione</i>	<b>367.842</b>	<b>166.044</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>559.950</b>	<b>731.819</b>

In merito si precisa che:

- a) Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro 72.896 è costituito, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, dalla quota di adesione versata all'atto dell'ammissione dai soci ordinari e dal socio sovventore.
- b) Il patrimonio vincolato di euro 492.879 è rappresentato dalla sola riserva legale.

Si procede qui di seguito all'esposizione analitica della composizione delle voci di patrimonio netto:

NATURA E DESCRIZIONE	IMPORTO	ORIGINE	POSSIBILITÀ UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPON.
Fondo di dotazione	72.986	Apporto da associati	Non distribuibile. Utilizzabile per copertura perdite	72.986
Riserva legale indivisibile	492.879	Avanzi di esercizio	Per copertura perdite	492.879
Avanzo (Disavanzo) di gestione	166.044	Risultato di esercizio	Da destinare nei termini di Statuto a riserva legale indivisibile	166.044
<b>TOTALE</b>	<b>731.819</b>			<b>731.819</b>

Nella tabella proposta nel seguito si riepilogano le variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto della associazione:

	Valore inizio esercizio	Destinazione risultato esercizio precedente	Variaz.	Risultato esercizio	Valore fine esercizio.
Fondo di dotazione	67.071	0	5.825	0	72.896
Riserva statutaria	125.037	367.842	0	0	492.879
Avanzo (Disav.) di gestione	367.842	(367.842)	0	166.044	166.044
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>559.950</b>	<b>0</b>	<b>5.825</b>	<b>166.044</b>	<b>731.819</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Per la nostra natura giuridica di sms senza scopo di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo statuto vigente.

La nozione di indisponibilità delle riserve non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione.

**B – Fondi per rischi e oneri**

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L’associazione non ha accertato alcuna ipotesi che rendesse necessario di dover effettuare accantonamenti a tal fine.

**C - Trattamento fine rapporto**

L’accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell’art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio.

<b>Esistenza iniziale 01/01/2021</b>	<b>70.414</b>
- Licenziamenti e dimissioni	0
+ Accantonamento netto dell'esercizio	6.105
<b>Esistenza a fine esercizio 31/12/2021</b>	<b>76.519</b>

**Debiti**

Sono iscritti al valore nominale. Ammontano ad euro 860.905 sono tutti esigibili nei dodici mesi e presentano una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di euro 287.101.

È possibile poter affermare che l’attivo circolante è ampiamente sufficiente per coprire l’intero indebitamento a breve dell’associazione. La loro presentazione in dettaglio è la seguente:

Voce	importo
Debiti per sussidi da liquidare	792.345
Debiti verso fornitori	8.250
Debiti per fatture da ricevere	30.602
Debiti tributari	11.367
Debiti verso istituti previdenziali	5.739
Debiti verso personale dipendente e collaboratori	12.602
<b>Totale debiti esigibili entro 12 mesi</b>	<b>860.905</b>

Precisiamo inoltre che:

- Tutti i debiti sopra elencati sono stati tutti onorati nel primo trimestre del 2022 nei termini pattuiti o comunque nei termini di legge relativamente alle scadenze verso l'erario.
- Non sussistono debiti esigibili oltre i 12 mesi.
- Tutti i debiti evidenziati in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.
- Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e nemmeno debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- La mutua non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

#### **Ratei e risconti passivi**

Non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

#### **Rendiconto gestionale**

È stato redatto e riclassificato in base alle linee guida emanate dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il 5 marzo 2020**. Segnaliamo, tuttavia, che tutti i costi, oneri e proventi sono stati iscritti per competenza.

I **componenti positivi**, già dettagliati nel rendiconto gestionale, ammontano a euro 2.729.289 contro euro 2.767.497 del precedente esercizio. Gli stessi sono stati così conseguiti:

	2020	2021	Variazioni
<b>Ricavi da attività di interesse generale</b>	2.767.466	2.729.244	- 38.222
<b>Proventi finanziari</b>	31	45	+ 14
<b>Totale dei ricavi</b>	<b>2.767.497</b>	<b>2.729.289</b>	<b>- 38.208</b>

Ancor più dettagliatamente:

<b>A) Ricavi da attività di interesse generale</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Variaz.</b>	
Contributi associativi da soci	1.917.460	1.879.049	- 38.411	Riguardano esclusivamente le quote associative annue versate dai soci
Erogazioni liberali	850.000	850.000	-	Per il contributo elargito dal socio sovventore
Sopravvenienze e abbuoni attivi	6	195	+ 189	
<b>Totale dei ricavi</b>	<b>2.767.466</b>	<b>2.729.244</b>	<b>- 38.222</b>	

<b>D) Proventi finanziari</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Variazioni</b>
Interessi attivi bancari	31	45	+ 14

I **componenti negativi** contabilizzati per euro 2.563.245 si riferiscono principalmente agli oneri sostenuti per le attività tipiche di interesse generale ed in via residuale agli oneri finanziari e alle imposte dell'esercizio, così come evidenziato nel rendiconto gestionale.

Per completezza, riteniamo comunque opportuno esporre qui di seguito un prospetto che analizza i costi dell'associazione, anche rispetto l'esercizio precedente:

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Variazioni</b>
Costi per attività di interesse generale	2.396.336	2.558.042	+ 161.706
Costi da attività finanziarie	1	0	1
Imposte dell'esercizio	3.318	5.203	+ 1.885
<b>Totale dei Costi</b>	<b>2.399.655</b>	<b>2.563.245</b>	<b>+ 163.590</b>

Analizzando più profondamente i costi sostenuti dall'associazione, Vi diamo contezza del seguente dettaglio:

ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	Esercizio 2020		Esercizio 2021	
<b>1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci</b>		<b>5.430</b>		<b>4.548</b>
<i>a. materiali di consumo e cancelleria</i>	5.430		4.548	
<b>2. Servizi</b>		<b>2.260.838</b>		<b>2.431.233</b>
<i>a. rimborsi e sussidi a soci</i>	2.108.289		2.279.484	
<i>b. assemblee sociali</i>	10.292		19.797	
<i>c. consulenze mediche</i>	4.000		4.000	
<i>d. privacy</i>	2.096		1.053	
<i>e. custodia documenti</i>	2.414		2.511	
<i>f. compensi amministratori - sindaci e collaboratori</i>	84.745		83.858	
<i>g. consulenze e servizi informatici</i>	19.860		11.394	
<i>h. buoni pasto al personale</i>	3.247		5.740	
<i>i. servizi specifici da Comipa</i>	20.691		20.240	
<i>l. comunicazione e pubblicità</i>	3.050		3.050	
<i>m. oneri bancari</i>	127		106	
<i>o. altri costi per servizi</i>	2.027		0	
<b>3. Godimento beni di terzi</b>		<b>1.903</b>		<b>3.993</b>
<i>a. noleggi</i>	1.903		1.903	
<i>b. canoni software</i>	0		2.090	
<b>4. Personale</b>		<b>122.702</b>		<b>111.211</b>
<i>a. salari e stipendi</i>	92.382		82.319	
<i>b. Oneri sociali</i>	24.095		22.607	
<i>c. Acc.to tfr</i>	6.225		6.285	
<b>5. Ammortamenti</b>		<b>1.212</b>		<b>2.082</b>
<b>6. Acc.ti per rischi e oneri</b>		-		-
<i>a. accantonamenti a fondi vincolati per nuove iniziative</i>	-		-	
<b>7. Oneri diversi di gestione</b>		<b>4.251</b>		<b>4.975</b>
<i>a. abbonamenti</i>	609		609	
<i>b. oneri tributari</i>	1.148		1.222	
<i>c. contributi associativi</i>	2.336		3.138	
<i>d. spese varie</i>	158		6	
<b>8. Rimanenze iniziali</b>		-		-
<b>TOTALE ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>		<b>2.396.336</b>		<b>2.558.042</b>

<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Variazioni</b>
Interessi per ravvedimento operoso	1	0	-1
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>

**Imposte**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontare rilevati nel Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. Nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa. L'IRAP, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad euro 5.203.

**Risultato dell'esercizio**

Per quanto sopra prospettato evidenziamo il seguente riepilogo:

	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Ricavi da attività di interesse generale	2.767.466	2.729.244
- Costi da attività di interesse generale	2.396.336	2.558.042
+ Proventi da attività finanziarie	31	45
- Oneri da attività finanziarie	1	0
- Irap dell'esercizio	3.318	5.203
<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>367.842</b>	<b>166.044</b>

**8 - RISCHI E INCERTEZZE FUTURE**

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

**Rischi non finanziari**

*Fra i rischi di fonte interna non si segnala alcun rischio degno di rilievo salvo dover migliorare i processi di efficacia/efficienza.*

*Fra i rischi di fonte esterna non si segnala alcun rischio degno di rilievo*

### **Rischi finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

### **9 - ULTERIORI INFORMAZIONI**

- non sono state ricevute erogazioni liberali di alcun genere così come non sono state effettuate attività di raccolta fondi;
- non sono state realizzate altre attività al di fuori di quelle illustrate nella presente relazione e comunque consentite dalla legge n. 3818/1886 e successive modificazioni ed integrazioni;
- non si sono formati patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del d.lgs. 117/2017;
- ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate;
- ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si attesta che la Mutua non ha introitato nell'esercizio corrente, alcuna somma da parte di Enti Pubblici;
- Cramas ha svolto la propria attività nei locali che la Banca di Credito Cooperativo di Roma ha messo ad esclusiva disposizione della Mutua;
- nel corso dell'esercizio la mutua ha proseguito nelle attività di adeguamento alla normativa vigente in materia di privacy, confermando l'incarico di consulenza alla 3 Tech srl, e l'incarico di DPO al dr. Francesco Cinotti;
- nel corso dell'esercizio la Cramas, in virtù di un importante investimento avviato a fine 2020, ha portato a compimento il progetto di potenziamento ed implementazione delle apparecchiature hardware e delle procedure software per la gestione informatica della propria attività, ammodernando anche le apparecchiature in dotazione al Personale. Nell'ambito di tale progetto è stato sviluppato un applicativo che consente di gestire il flusso di acquisizione delle richieste di rimborso presentate attraverso documentazione digitale tramite posta elettronica, favorendo in tal modo la creazione di canali di comunicazione digitale, occorrendo anche massiva, tra la Mutua e i propri associati, veloce e senza costi.

**PROSPETTIVE**

- Le prospettive 2022 sono volte, come negli anni scorsi, in primo luogo al consolidamento degli equilibri economici, mantenendo nel contempo un livello di prestazioni adeguato alle aspettative degli associati. In tal senso proseguirà l'attività di monitoraggio delle opportunità di revisione e aggiornamento del Tariffario delle Prestazioni Mutualistiche della Cramas, tenendo conto delle continue evoluzioni anche tecnologiche in campo medico-chirurgico e nel settore sanitario in generale e proseguendo nella speciale attenzione dedicata alla maternità e alle giovani famiglie.
- CRAMAS ha promosso negli anni passati, come ben noto, una serie di importanti iniziative di diagnosi precoce, prevenzione ed educazione sanitaria:
  1. la prevenzione del cancro colon-retto;
  2. la diagnosi precoce delle cardiopatie aritmogene;
  3. la diagnosi e terapia delle tireopatie;
  4. la diagnosi, terapia e prevenzione del melanoma e degli altri tumori cutanei;
  5. i disturbi dell'udito e le altre patologie di interesse otorinolaringoiatrico;
  6. la diagnosi precoce, prevenzione e terapia dell'osteoartrite.

Purtroppo, la contingenza pandemica ha reso in questi ultimi anni assai problematica la realizzazione di qualsiasi nuovo programma di prevenzione e di educazione alla salute anche in relazione alle difficoltà di accesso presso molte strutture sanitarie.

Ciò nonostante, il Consiglio ha avviato, a fine 2021, le valutazioni circa le opportunità per una nuova iniziativa al servizio degli iscritti nel campo della prevenzione, secondo le consuete linee guida che hanno caratterizzato le precedenti campagne:

- l'utilità concreta e verificabile della campagna a vantaggio dell'utente;
- l'originalità dell'iniziativa;
- la semplicità di accesso per gli utenti abbinata alla praticità di gestione per Cramas;
- la maggiore qualità possibile delle prestazioni offerte.

**11 - CONCLUSIONI – DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Cari Soci,

anche nel 2021, in un anno ancora molto difficile per la pandemia da Covid-19, la nostra Mutua ha proseguito con spirito solidaristico la propria missione istituzionale con il convinto supporto del socio sovventore Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma, che ci sostiene unitamente alla Banca di Credito Cooperativo di Roma.

Il Consiglio ringrazia sentitamente il Presidente della Banca e della Fondazione, Francesco Liberati, per la sensibilità e attenzione all'attività della Cramas, estendendo il ringraziamento anche ai componenti dell'organo amministrativo.

Un analogo ringraziamento al Direttore Generale della Banca Roberto Gandolfo, al Vicedirettore Generale Vicario Francesco Petitto e al Vicedirettore Generale Gilberto Cesandri.

L'apprezzamento del Consiglio va all'importante supporto di controllo e stimolo fornito dal Sindaco Unico della nostra Mutua, Roberto Di Gianvito, sempre disponibile e pronto a suggerimenti preziosi.

Un grato pensiero alla Confcooperative e al COMIPA che continuano a fornirci supporto consulenziale in diversi aspetti della nostra attività.

Infine, un ringraziamento particolare va al personale della nostra Mutua, apprezzato per la dedizione e l'impegno mostrati, nonché al Direttore Sandro Melini, per la disponibilità e la particolare umanità profusa nell'azione di servizio ai soci.

\* \* \*

Come evidenziato nei precedenti paragrafi, l'attività svolta ha riguardato esclusivamente le finalità istituzionali dell'ente e non è stata posta in essere alcuna attività accessoria. I proventi, rappresentati totalmente dai contributi dei soci ordinari e del socio sovventore, non sono corrispettivi di una attività economicamente e fiscalmente rilevante, bensì rappresentano i contributi volti al perseguimento dello scopo sociale istituzionale.

Cogliamo altresì l'occasione per ricordare che tutti i fondi di riserva, comunque costituiti, non potranno mai essere ripartiti fra i soci nemmeno all'atto dello scioglimento della Mutua.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Tutto ciò premesso, Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione del Consiglio di amministrazione e, da questo esercizio, anche dal Bilancio Sociale, in ossequio alle citate nuove disposizioni normative per gli Enti del Terzo Settore. Sottoponiamo inoltre alla Vostra approvazione la destinazione dell'avanzo conseguito, **pari a euro 166.044**, al Fondo di Riserva Statutaria e legale indivisibile.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

**RELAZIONE  
DEL  
SINDACO UNICO**

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021**

Signori Soci,

la presente relazione è resa nel quadro dei compiti stabiliti dalle disposizioni previste dall'art. 14, primo comma, lettera a), del D. Lgs. n. 39/2010 e dall'art. 2429, secondo comma, del codice civile.

**Parte prima: Relazione al bilancio ex art. 14 comma 1 lettera a) D.Lgs. n. 39/2010**

In qualità di Sindaco Unico ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cramas, società di mutuo soccorso, costituito dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale al 31 dicembre 2021.

L'esame sul bilancio è stato condotto secondo i principi previsti per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento a mio avviso ritenuto utile o necessario ad accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi o se risultasse, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in un modo che ritengo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto potrà fornire una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa in data 24 aprile 2021.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della Cramas al 31 dicembre 2021 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Cramas, per l'esercizio chiuso a tale data.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Cramas. E' di competenza del Sindaco Unico, viceversa, l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010. A tale fine, ho svolto le procedure indicate dai principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cramas al 31 dicembre 2021.

**Parte seconda: Relazione resa ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Vi informo che:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho partecipato costantemente alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- ho acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- ho valutato e vigilato, per quanto di mia competenza e sulla base delle informazioni e della documentazione messa a mia disposizione, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- alla data di redazione della presente relazione, non mi sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile o esposti di altra natura;
- nel corso dell'esercizio, non ho rilasciato pareri ai sensi di legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ho, inoltre, esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, messo a mia disposizione nei termini di cui all'art. 2429 codice civile, che riporta un avanzo di gestione di euro 166.044,00. Anche nel corrente anno si è conseguito un importante avanzo di gestione dovuto alla riduzione dei rimborsi sanitari che anche per il 2021, a causa degli effetti derivanti dalla pandemia Covid 19, ha costretto i soci ad utilizzarli in maniera minore.

Il bilancio è stato redatto dall'organo amministrativo tenendo presenti sia i principi previsti dal codice civile sia quanto previsto dagli enti competenti.

Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e anche a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, codice civile.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri, e non ho osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito dell'attività di revisione legale, esprimo parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2021 non avendo altresì obiezioni da formulare sulla proposta di destinazione dell'avanzo di gestione espressa dall'organo amministrativo.

Roma, 24 aprile 2022

IL SINDACO UNICO  
Roberto Di Gianvito

---

**BILANCIO 2021**

**SCHEMI DI BILANCIO  
STATO PATRIMONIALE  
RENDICONTO GESTIONALE**

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>7.433</b>	<b>9.515</b>
<b>I. Immateriali</b>	<b>342</b>	<b>683</b>
1. costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. costi di sviluppo	-	-
3. diritti di brevetto industriale e delle opere ingegno	-	-
4. concessioni licenze marchi e diritti simili	342	683
5. avviamento	-	-
6. immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. altre	-	-
<b>II. Materiali</b>	<b>6.092</b>	<b>7.832</b>
1. terreni e fabbricati	-	-
2. impianti e macchinari	-	-
3. attrezzature	-	-
4. altri beni	6.092	7.832
5. immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<b>III. Finanziarie</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
1. partecipazioni	1.000	1.000
2. crediti	-	-
3. altri titoli	-	-
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>1.661.390</b>	<b>1.194.120</b>
<b>I. Rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. materie prime sussidiarie e di consumo	-	-
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. lavori in corso su ordinazione	-	-
4. prodotti finiti e merci	-	-
5. acconti	-	-
<b>II. Crediti</b>	<b>12.037</b>	<b>15.642</b>
<b>entro 12 mesi</b>	<b>12.037</b>	<b>15.642</b>
1. verso clienti	-	-
2. verso associati	5.619	10.621
3. verso enti pubblici	-	-
4. verso privati per contributi	-	-
5. verso enti della stessa rete associativa	-	-
6. verso altri enti del terzo settore	-	-
7. verso imprese controllate	-	-
8. verso imprese collegate	-	-
9. crediti tributari	5.836	4.344
10. da 5 per mille	-	-
11. imposte anticipate	-	-
12. verso altri	582	677

PASSIVO	31/12/2021		31/12/2020	
<b>A) Patrimonio netto</b>		<b>731.819</b>		<b>559.950</b>
<b>I. Fondo di dotazione dell'Ente</b>		<b>72.896</b>		<b>67.071</b>
<b>II. Patrimonio Vincolato</b>		<b>492.879</b>		<b>125.037</b>
1. Riserve Statutarie	492.879		125.037	
2. F.di vincolati per dec. Organi Istituzionali	-		-	
3. Fondi vincolati destinati da terzi	-		-	
4. Altri Fondi vincolati	-		-	
<b>III. Patrimonio libero</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
1. Riserve di utili o avanzi di gestione	-		-	
2. altre riserve	-		-	
<b>IV. Avanzo/Disavanzo d'esercizio</b>		<b>166.044</b>		<b>367.842</b>
<b>B) Fondi rischi e oneri</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
1. per trattamento quiescenza e simili	-		-	
2. per imposte anche differite	-		-	
3. altri	-		-	
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>76.519</b>		<b>70.414</b>
<b>D) Debiti</b>		<b>860.905</b>		<b>573.804</b>
<b>entro 12 mesi</b>	<b>860.905</b>		<b>573.804</b>	
1. verso banche	-		-	
2. verso altri finanziatori	-		-	
3. verso associati e fondatori per finanziamenti	792.345		501.509	
4. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
5. verso erogazioni liberali condizionate	-		-	
6. acconti	-		-	
7. verso fornitori	38.852		39.188	
8. verso imprese controllate e collegate	-		-	
9. debiti tributari	11.367		11.558	
10. verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	5.739		7.335	
11. verso dipendenti e collaboratori	12.602		12.747	
12. altri debiti	-		1.467	

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>segue II. Crediti</b>		
<b>oltre 12 mesi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. verso clienti	-	-
2. verso associati	-	-
3. verso enti pubblici	-	-
4. verso privati per contributi	-	-
5. verso enti della stessa rete associativa	-	-
6. verso altri enti del terzo settore	-	-
7. verso imprese controllate	-	-
8. verso imprese collegate	-	-
9. crediti tributari	-	-
10. da 5 per mille	-	-
11. imposte anticipate	-	-
12. verso altri	-	-
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. in imprese controllate	-	-
2. in imprese collegate	-	-
3. altri titoli	-	-
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	<b>1.649.353</b>	<b>1.178.478</b>
1. depositi bancari e postali	1.649.353	1.178.478
2. assegni	-	-
3. danaro e valori in cassa	-	-
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>420</b>	<b>533</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.669.243</b>	<b>1.204.168</b>

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
<b>Segue D) Debiti</b>		
<b>oltre 12 mesi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. verso banche	-	-
2. verso altri finanziatori	-	-
3. verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4. verso enti della stessa rete associativa	-	-
5. verso erogazioni liberali condizionate	-	-
6. acconti	-	-
7. verso fornitori	-	-
8. verso imprese controllate e collegate	-	-
9. debiti tributari	-	-
10. verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	-	-
11. verso dipendenti e collaboratori	-	-
12. altri debiti	-	-
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale passivo</b>	<b>1.669.243</b>	<b>1.204.168</b>

**ONERI E COSTI**

<b>Descrizione</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 4.548	€ 5.430
2. Servizi	€ 2.431.233	€ 2.260.838
3. Godimento beni di terzi	€ 3.993	€ 1.903
4. Personale	€ 111.211	€ 122.702
5. Ammortamenti	€ 2.082	€ 1.212
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 0	€ 0
6. Acc.ti per rischi e oneri	€ 0	€ 0
7. Oneri diversi di gestione	€ 4.975	€ 4.251
8. Rimanenze iniziali	€ 0	€ 0
9. Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	€ 0
10. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.558.042</b>	<b>€ 2.396.336</b>
<b>B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0	€ 0
2. Servizi	€ 0	€ 0
3. Godimento beni di terzi	€ 0	€ 0
4. Personale	€ 0	€ 0
5. Ammortamenti	€ 0	€ 0
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 0	€ 0
6. Acc.ti per rischi e oneri	€ 0	€ 0
7. Oneri diversi di gestione	€ 0	€ 0
8. Rimanenze iniziali	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>

**PROVENTI E RICAVI**

Descrizione	2021	2020
<b>A) RICAVI RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>		
1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 2.729.049	€ 2.767.460
2. Proventi da associati per attività mutuali	€ 0	€ 0
3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0	€ 0
4. Erogazioni liberali	€ 0	€ 0
5. Proventi da 5 per mille	€ 0	€ 0
6. Contributi da soggetti privati	€ 0	€ 0
7. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0	€ 0
8. Contributi da Enti Pubblici	€ 0	€ 0
9. Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0	€ 0
10. Altri ricavi, rendite e proventi	€ 195	€ 6
11. Rimanenze finali	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.729.244</b>	<b>€ 2.767.466</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>€ 171.202</b>	<b>€ 371.130</b>
<b>B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>		
1. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0	€ 0
2. contributi da soggetti privati	€ 0	€ 0
3. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0	€ 0
4. Contributi da enti pubblici	€ 0	€ 0
5. Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0	€ 0
6. Altri ricavi e proventi	€ 0	€ 0
7. Rimanenze finali	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DIVERSE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>

<b>C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>		
1. Oneri da raccolte abituali	€ 0	€ 0
2. Oneri da raccolte occasionali	€ 0	€ 0
3. Altri oneri	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>D) COSTI E ONERI FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>		
1. Su rapporti bancari	€ 0	€ 0
2. Su prestiti	€ 0	€ 0
3. Da patrimonio edilizio	€ 0	€ 0
4. Da altri beni patrimoniali	€ 0	€ 0
5. Acc.ti per rischi ed oneri	€ 0	€ 0
6. Altri oneri	€ 0	€ 1
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 1</b>
<b>E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0	€ 0
2. Servizi	€ 0	€ 0
3. Godimento beni di terzi	€ 0	€ 0
4. Personale	€ 0	€ 0
5. Ammortamenti	€ 0	€ 0
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 0	€ 0
6. Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0	€ 0
7. Altri oneri	€ 0	€ 0
8. Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	€ 0
9. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>

<b>C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOL-</b>		
1. Raccolte fondi abituali	€ 0	€ 0
2. Raccolte fondi occasionali	€ 0	€ 0
3. Altri iproventi	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI RACCOLTA</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI FINANZIARIE E PATRIMO-</b>		
1. Da rapporti bancari	€ 45	€ 31
2. Da investimenti finanziari	€ 0	€ 0
3. Da patrimonio edilizio	€ 0	€ 0
4. Da altri beni patrimoniali	€ 0	€ 0
5, Altri proventi	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 45</b>	<b>€ 31</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>€ 45</b>	<b>€ 30</b>
<b>E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>		
1. Proventi da distacco del personale	€ 0	€ 0
2. Altri proventi di supporto generale	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>€ 171.247</b>	<b>€ 371.160</b>
<b>IMPOSTE</b>	<b>€ 5.203</b>	<b>€ 3.318</b>
<b>AVANZO/(DISAVANZO) D'ESERCIZIO</b>	<b>€ 166.044</b>	<b>€ 367.842</b>

---

**BILANCIO 2021**

**BILANCIO SOCIALE**

## 1. INTRODUZIONE

### 1.1 Premessa

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla nostra realtà.

Il fine è pertanto quello di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il documento tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Mutua e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione comunica in modo trasparente gli obiettivi, le strategie e le attività svolte.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2021 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- favorire la comunicazione interna;
- informare il territorio;
- informare tutti i portatori di interesse;
- misurare le prestazioni dell'organizzazione.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Mutua farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

### 1.2 Metodologia

Presentiamo il secondo il bilancio sociale della **CRAMAS**, frutto di un processo di elaborazione sviluppato con l'apporto di persone appartenenti alle varie aree della Mutua:

[Area tecnica](#)

[Area direzionale](#)

[Area amministrativa](#)

[Area progettazione](#)



Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno e le rispettive conoscenze. Ma al di là dei dati, della storia e dei progetti della mutua, abbiamo voluto intersecare e integrare il “linguaggio tecnico” dello strumento con la “voce delle persone”, per rendere il nostro bilancio sociale più partecipe ed interattivo. Accanto a tabelle, dati, grafici e relazioni, parlano in diverse forme e rappresentazioni, anche alcuni tra i portatori d’interesse della Mutua:

- i soci persone fisiche fruitori dei servizi;
- il socio sostenitore ossia la Fondazione BCC Roma;
- gli organi direttivi che tramite l’approvazione dello strumento bilancio sociale, riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all’agire, l’occasione per fare il punto sulla situazione della Mutua e progettare il futuro “possibile”;
- i dipendenti, che esprimono attraverso il senso della loro motivazione, l’adesione al lavoro in un’azienda no profit.

Nella piena consapevolezza della sua importanza in quanto strumento di analisi, rendicontazione e comunicazione sociale, l’intento primario è quello di dimostrare i risultati conseguiti nell’anno di competenza, coniugando l’impostazione prevista dalla dottrina di riferimento con la volontà di rappresentare, in modo efficace e veritiero, quella peculiare combinazione di valori, mission e performance economica che caratterizza l’essere “impresa sociale”.

Il bilancio sociale riveste per CRAMAS le seguenti valenze:

- prodotto di un esercizio di trasparenza;
- piattaforma condivisa per la valutazione delle performance di tutte le aree aziendali;
- rappresentazione esaustiva e verificabile di elementi quantitativi comparabili e qualitativi attendibili;
- testimonianza di un percorso interno di riflessione e messa a fuoco degli attuali scenari per delineare obiettivi di miglioramento, innovazione e sviluppo.

### **1.3 Modalità di comunicazione**

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- assemblea dei soci;
- iniziative promozionali;
- sito internet della Mutua.

### **1.4 Riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04.07.2019 in riferimento alla legge 106/2016 e all’articolo 14 del Decreto Legislativo 112/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

E' stato, pertanto concepito come documento pubblico rivolto a tutti gli **stakeholder** affinché possano trovare informazioni utili a valutare in che misura l'organizzazione considera e persegue gli obiettivi che ciascuno di essi ha a cuore.

Questa seconda edizione del bilancio sociale della nostra Mutua sarà presentata tra i documenti che compongono il Bilancio al 31 dicembre 2021 che verrà sottoposto all'approvazione della prossima Assemblea dei soci.

## 2. L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

**CRAMAS** non è un'impresa, ma si è dotata nel tempo di una struttura organizzativa e di professionalità in grado di soddisfare al meglio le aspettative dei propri soci e loro familiari secondo le indicazioni deliberate dal proprio organo direttivo che a sua volta recepisce le istanze e le richieste espresse dall'assemblea.

Per un Ente del Terzo settore che deve realizzare finalità di interesse generale, la democraticità dell'organizzazione e la condivisione delle scelte e degli obiettivi, rappresenta l'elemento fondante della propria azione. Garantire un'assistenza sanitaria e socio-sanitaria integrativa (e non sostitutiva) a quella pubblica è elemento fondamentale di **Cramas**.

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31.12.2021

<b>Denominazione</b>	<b>CRAMAS</b> – Mutua assistenza sanitaria integrativa e di servizi tra i soci e i dipendenti delle società appartenenti al sistema delle banche di credito cooperativo rappresentate da Federcasse - Società di Mutuo Soccorso
<b>Indirizzo sede legale</b>	Via Sardegna n. 129 - 00187 Roma
<b>Forma giuridica</b>	Società di Mutuo Soccorso
<b>Codice fiscale</b>	03718060589;
<b>Camera di Commercio</b>	Roma n. 3996/79 - Rea n. 448439
<b>Albo Società Cooperative</b>	Sezione "società di mutuo soccorso" n.: C100063;
<b>Telefoni</b>	06 -52863251 06-52863255 06-52863256
<b>Fax</b>	06-52863306
<b>e-mail</b>	cramas@roma.bcc.it
<b>Indirizzo PEC certificata</b>	cramas@pec.it
<b>Sito internet</b>	www.cramas.it
<b>Adesioni</b>	Confcooperative Comipa Società Cooperativa
<b>Ultima revisione Ministeriale</b>	29.12.2020– con rilascio certificato di revisione



## 2.2 L'Identità

La **CRAMAS**, sia in base al proprio statuto che all'attività effettivamente svolta, è una Società di Mutuo Soccorso senza scopo di lucro che svolge la sua attività unicamente nei confronti dei propri associati, assicurando loro un sistema di assistenza mutualistica integrativa delle prestazioni garantite dal Servizio Sanitario Nazionale, oltre che un sussidio nei casi di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia, ovvero di decesso, un aiuto alle loro famiglie. Il tutto conformemente alla legge istitutiva delle Società di Mutuo Soccorso n. 3818/1886, modificata con legge n. 221/2012.

Premesso ciò vogliamo sottolineare che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del nostro patto sociale.

Il legame fra i soci e dei soci con la mutua ci consentono di poter soddisfare un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni.

In questa direzione ed attraverso il nostro attaccamento al territorio, vogliamo essere testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, rappresentando un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, il protagonismo individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei soci, la stabilità del patto associativo tra generazioni.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie verso i soci e i loro familiari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:



Per quanto esposto si può affermare che CRAMAS rientra fra gli enti di natura associativa senza alcuna finalità di lucro così come previsto anche dalla recente riforma del terzo settore (D.lgs. n. 117/2017). **CRAMAS** costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

### 2.3 Origini e motivazioni – la storia

La nostra Mutua, costituitasi nel 1979 sotto forma di società cooperativa, si è trasformata in società di mutuo soccorso nel 2009.

Successivamente per effetto delle modifiche legislative alla legge istitutiva sulle società di Mutuo soccorso e secondo i criteri e le modalità fissate dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 Marzo 2013 abbiamo, con assemblea straordinaria del 23 Maggio 2013, adeguato il nostro statuto alla nuova disciplina legislativa, con conseguente iscrizione della Mutua nel Registro delle Imprese Sezione "Imprese Sociali" e nell'albo delle Società Cooperative Sezione "Società di Mutuo Soccorso".

CRAMAS è stata fortemente voluta e sostenuta dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma, quale naturale espressione dello spirito cooperativistico e mutualistico che da sempre ispira quest'ultima. CRAMAS è stata la prima esperienza di società di mutuo soccorso di matrice bancaria operativa nel Lazio e in Abruzzo.

## 2.4 La Missione

L'orientamento di CRAMAS è stato negli anni quello di cercare sempre di andare oltre la semplice erogazione del servizio, nella consapevolezza di svolgere un ruolo di forte utilità sociale, ossia:



Con la partecipazione di tutti gli associati ed il sostegno della Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma, mediante il meccanismo della reciprocità, CRAMAS garantisce protezione ed assistenza sanitaria ai propri soci e loro famigliari, offrendo una tutela economica delle spese sanitarie, con il rimborso delle spese mediche sostenute e attraverso l'organizzazione di campagne di prevenzione. La missione di CRAMAS è anche assistere senza limiti di età i propri soci per tutta la durata del rapporto associativo.

## 2.5 Democrazia e mutualità



La democrazia è considerata uno degli elementi essenziali del sistema mutualistico. Mancando questo elemento, una organizzazione non può essere considerata una vera e propria Società di Mutuo Soccorso.

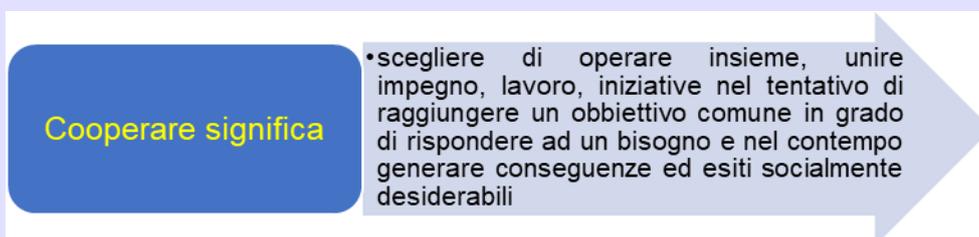
Il principio "una testa un voto" è certamente fondamentale, ma racchiude soltanto un aspetto cardine, poiché, secondo noi, il carattere democratico deve manifestarsi, ed essere testimoniato, in molte altre circostanze, oltre che nelle assemblee dei soci.

**CRAMAS** ha ritenuto di misurare il proprio carattere democratico attraverso:

l'appartenenza che non deve essere mai un atto di coercizione, ma di volontà di ciascun socio
Il concetto di "partecipazione aperta" e di "non discriminazione"
la possibilità di garantire ai propri soci di essere allo stesso livello, creando legami su cui poter basare la solidarietà
il coinvolgimento dei soci, non solo attraverso l'attribuzione del voto, ma attraverso l'effettiva partecipazione alla vita sociale
il diritto dei soci di nominare ed eleggere gli organi di governo e di controllo
il diritto dei soci di esaminare, valutare ed approvare il bilancio, lo statuto i regolamenti interni, la destinazione dei risultati conseguiti
la non distinzione di ruoli fra uomini e donne
la comunicazione interna indirizzata a favorire la conoscenza del ruolo mutualistico e dell'impegno sociale a cui fare riferimento



In breve, il nostro concetto di democrazia è esemplificato attraverso tutti gli aspetti della nostra organizzazione, oltre che da quello della votazione basata sulla regola "una testa un voto" nelle assemblee; **CRAMAS** vuole essere una forma di democrazia sia nella struttura che nella sua attività operativa, e non una gerarchia di poteri strettamente controllata.



## 2.6 Territorio di riferimento

L'ambito territoriale di operatività della Mutua corrisponde attualmente a quello delle zone di competenza delle Banche di Credito Cooperativo di Roma, della Provincia Romana, dei Colli Albani, ossia Lazio, parte dell'Abruzzo, del Molise e del Veneto.

### 3. I PORTATORI DI INTERESSE



CRAMAS è di fatto un luogo di relazioni tra i diversi portatori di interesse:

#### 3.1 La compagine sociale - rapporti con i soci – criteri per l'ammissione

[I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da soci ordinari persone fisiche e dall'unico socio sostenitore: la Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma.](#)

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della "porta aperta", la Mutua opera nel proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali.

La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua.

L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari:

esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.



### A) Soci ordinari persone fisiche

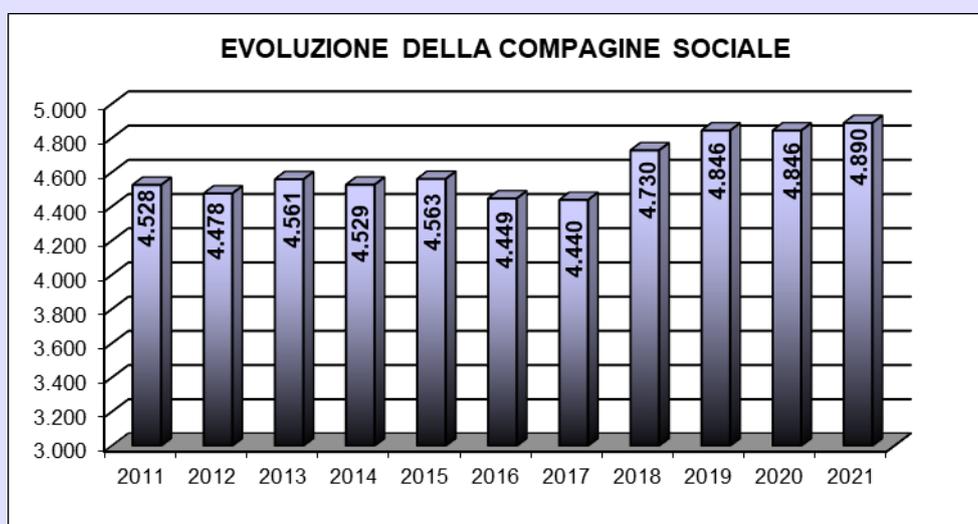
Alla fine del 2021 CRAMAS registra 4.890 soci ordinari persone fisiche.

I soci ordinari pari a 4890 (3.201 uomini e 1.689 donne) sono aumentati nel corso dell'anno di 44

Soci al 31.12.2020	Nuovi ammessi	Recessi	Esclusi	Defunti	Soci al 31.12.2021
4.846	223	116	4	59	4.890

unità (+0,91%) rispetto ai 4.846 del 2020. I famigliari sono 5.789 (2.117 uomini e 3.672 donne) in diminuzione di 99 unità (-1,68%) rispetto ai 5.888 di fine 2020. La popolazione assistita complessivamente (soci e famigliari) è di 10.679 persone (5.318 uomini e 5.361 donne) contro le 10.734 del 2020, in decremento di 55 unità (-0,51%).

L'età media degli assistiti è di 50 anni: 64 anni quella dei soci, 40 anni quella dei famigliari.



Due sostanzialmente sono i fattori che rendono possibili i positivi risultati di CRAMAS: da una parte la dedizione delle risorse umane, in spirito mutualistico, e dall'altra i contributi, a partire da quelli istituzionali del socio sovventore, nonché quelli richiesti ai soci per accedere all'assistenza.

Ricordiamo che il contributo annuo medio richiesto a nucleo familiare è di circa 384 euro: l'importo varia in base al numero e all'età dei componenti. A fronte di ciò, le famiglie hanno beneficiato di un rimborso medio nel 2021 pari a 466 euro.

### **B) Soci Sostenitori**

Come già detto, la Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma è socio sovventore di CRAMAS. Va sottolineato che la Fondazione sostiene la mutua con importanti contributi liberali, senza dei quali non potremmo raggiungere pienamente i nostri scopi istituzionali. Anche nel 2021 il Socio Sovventore ha sostenuto la Mutua con un contributo di euro 850.000. È altrettanto doveroso rimarcare che attraverso la Banca di Credito Cooperativo di Roma la CRAMAS usufruisce gratuitamente:

- dell'utilizzo, quale sede associativa, di locali e relative attrezzature ubicati all'interno della sede della Banca stessa;
- del supporto da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- del supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della mutua in termini organizzativi.

### **3.2 Le risorse umane dipendenti**



La Mutua dispone di un proprio organico lavorativo composto attualmente da tre impiegati, ai quali viene applicato integralmente il Contratto Nazionale del Terziario.

Di seguito si riporta la tabella esplicativa:

<b>Tipologia di contratto</b>	<b>Uomini</b>	<b>Donne</b>	<b>Full-Time</b>	<b>Part-time</b>
Contratto a tempo indeterminato	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>

Tra le risorse umane impegnate nella realizzazione e diffusione del progetto mutualistico, ci preme ricordare non solo la preziosa azione svolta dalla direzione, al quale è stato conferito un regolare contratto di collaborazione, ma anche quella dell'Organo Amministrativo e del sindaco unico, nonché l'impegno e l'appoggio della Banca di Credito Cooperativo di Roma, che ci offre e continuerà ad offrirci l'appoggio attraverso la propria rete operativa.

Per completezza si fa presente che sia per il personale dipendente che per i collaboratori sono state attuate tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

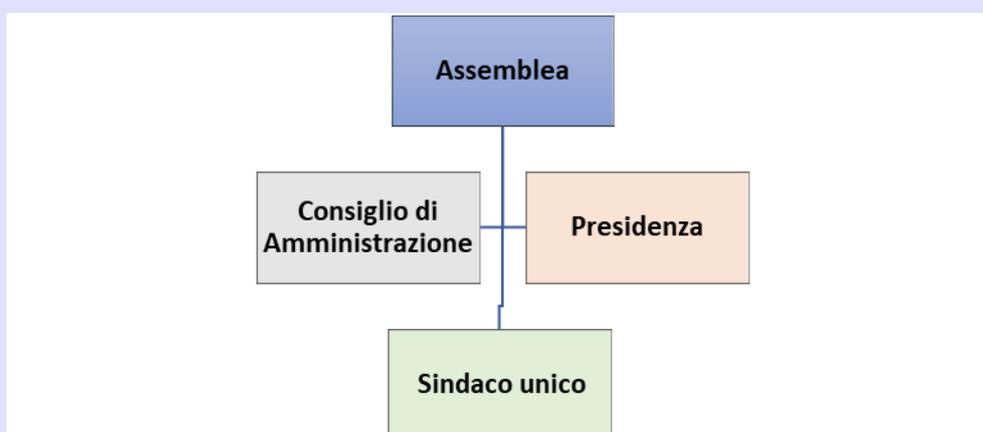
Inoltre, ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 117/2017 Vi informiamo che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è stata superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda. L'intera forza lavoro regolarmente assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato risulta essere inquadrata secondo quanto stabilito dal contratto di lavoro del terziario ai seguenti livelli:

2° livello	3° livello	4° livello
1	1	1

Sottolineiamo altresì, come, peraltro, previsto anche dalla recente normativa che disciplina l'impresa sociale, che CRAMAS ha sempre coinvolto tutti i lavoratori inseriti nei processi produttivi della Mutua. La Presidenza e la direzione hanno intrattenuto sistematici incontri con tutti i lavoratori al fine di valutare la situazione economica e finanziaria, le prospettive future, la continuità lavorativa, il grado di soddisfazione.

### 3.3 La Governance e gli organi di controllo

Il sistema di governo e di controllo della Mutua consta dei seguenti organi:



**L'Assemblea dei soci** è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Mutua, in quanto rappresenta l'universalità dei soci.

Sono di competenza dell'assemblea:



L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

- a. soci ordinari persone fisiche socie della Bcc di Roma;
- b. soci sostenitori, persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di statuto, nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. Ciascun socio persona fisica ha un voto. Il socio sostenitore ha cinque voti.

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio può rappresentare al massimo altri cinque soci.

Nel 2021 l'assemblea si è riunita il 21 maggio per approvare il bilancio al 31.12.2020.

**Il Consiglio di amministrazione**: è stato rinnovato nell'assemblea dei soci del 30 maggio 2019, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

E' composto attualmente da 5 membri di cui 1/3 designati dal socio sovventore, cioè dalla Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il presidente e il Vicepresidente sono di nomina consiliare.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione della Mutua. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

L'organo amministrativo si riunisce, tra l'altro, per deliberare l'ammissione e il recesso dei soci, l'entità del contributo associativo e per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della mutua, ivi compresa le erogazioni ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

<b>Longhi Maurizio</b>
<b>Belli Ermanno</b>
<b>Campanile Filippo</b>
<b>Sammarco Andrea</b>
<b>Schwarzenberg Tito Livio</b>

**Il Presidente:** il Consiglio del 3 giugno 2019 ha confermato Presidente **Maurizio Longhi** e Vicepresidente **Ermanno Belli**.

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.

Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza.

Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vicepresidente o a un Consigliere delegato.

**L'Organo di controllo:** per effetto del nuovo statuto l'organismo di controllo si compone di un sindaco unico eletto anche fra i non soci dall'assemblea su indicazione del socio sovventore Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma.

Il sindaco unico, nominato nell'assemblea dei soci il 30 maggio 2019 nella persona del Dr. **Roberto Di Gianvito**, ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla mutua e sul suo concreto funzionamento.

Il sindaco unico, inoltre, come stabilito peraltro, dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (linee guida per la redazione del bilancio sociale), ha svolto tutte le azioni di monitoraggio circa l'osservanza delle finalità sociali della mutua, con particolare riguardo alle disposizioni di cui alla normativa vigente sulle società di mutuo soccorso e al decreto legislativo n. 112/2017.

Occorre precisare che oltre all'organo di controllo interno la Mutua è sottoposta a revisione ordinaria da un ispettore incaricato da Confcooperative su delega del Ministero dello Sviluppo Economico.

**Compensi agli organi sociali e dirigenti.**

Come previsto dal decreto legislativo n. 117/2017, si evidenziano, di seguito, i compensi erogati nel 2021 agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti, sia ai fini della trasparenza sia al fine di poter dimostrare che gli emolumenti corrisposti sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, comunque inferiori a quelli previsti in enti che operano in analoghi settori e condizioni.

Compensi in denaro corrisposti	Importo
Amministratori	60.252
Sindaco Unico	9.706
Direttore	13.899
<b>Totali</b>	<b>83.857</b>

**3.4 I Fornitori**

Per le proprie necessità operative la mutua si rivolge ad alcuni fornitori con i quali si è instaurato un rapporto di *partnership* che va ben oltre la relazione commerciale. **CRAMAS** predilige la relazione con fornitori locali, espressione dello stesso territorio nel quale vive la propria compagine sociale.

La Banca di Credito Cooperativo di Roma è l'unico istituto bancario con cui opera la nostra mutua.

**3.5 L'erario**

Il sodalizio, per sua natura, non ha mai svolto alcun tipo di attività commerciale, pertanto l'unico impegno verso l'erario, sempre onorato nei modi e nei termini di legge, riguarda il costo dell'Irap che in questo esercizio ha inciso per euro 5.203.

### 3.6 Le Politiche associative

CRAMAS aderisce a Confcooperative e a Comipa, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate.

Grazie anche a queste adesioni ci è stato dunque possibile poter operare in rete sia con il movimento cooperativo, sia con le altre mutue del credito cooperativo, sviluppando sinergie e strumenti funzionali per il perseguimento dei valori fondanti del Credito Cooperativo ai fini del:

rafforzamento del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attraverso la partecipazione attiva dei soci</li> <li>• con il sostegno delle BCC</li> <li>• attraverso l'educazione alla mutualità</li> </ul>
rafforzamento dei rapporti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• con il tessuto economico del territorio</li> <li>• con altri enti no profit</li> </ul>
risposta ai bisogni primari della collettività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• arginando l'arretramento del welfare state</li> <li>• migliorando le condizioni di vita dei propri soci</li> </ul>

### 3.7 Rilevazione della soddisfazione

In un'ottica che pone il benessere della persona e la personalizzazione del servizio al centro del concetto di assistenza, un particolare rilievo viene dato al grado di soddisfazione e alla qualità percepita dai soci e dai loro famigliari. La Mutua a causa della pandemia non ha potuto procedere ad una rilevazione statistica, tramite questionari ed interviste, del grado di soddisfazione dei nostri iscritti, tuttavia, da colloqui informali con i soci, è percepito un buon grado di soddisfazione nell'erogazione dei servizi e nella qualità della relazione con il nostro personale.

## 4. L'ATTIVITA' ESERCITATA E LA GESTIONE

### 4.1 L'attività esercitata

La CRAMAS ha proseguito la propria attività puntando a coniugare l'equilibrio gestionale ed economico con un livello di prestazioni ai soci appropriato alla tradizione dell'ente e alle attese dei soci stessi, nonché del socio sovventore Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma.

Per quanto esposto ed in ottemperanza all'art. 4 dello Statuto, possiamo affermare che anche nel 2021 la CRAMAS ha svolto tutte le attività sociali in favore dei propri soci e loro famigliari in un sistema articolato di tutela sanitaria, rispondendo adeguatamente alla crescente domanda di assistenza da parte degli utenti di riferimento.

L'attività della Mutua anche nel corso del 2021 si è articolata in misura preponderante nel servizio mutualistico di base.

	2019	2020	2021
Importi in euro	2.421.225	2.108.289	2.279.484
Numero rimborsi	27.405	23.519	27.252

Il comparto delle spese per prestazioni sanitarie, in decisa flessione nel 2020 per le note difficoltà legate alla situazione pandemica, ha fatto registrare nel 2021 un incremento di 171.195 euro (+8,12%), evidenziando un andamento di progressivo riallineamento ai livelli del 2019, epoca pre-covid.

Per quanto riguarda il numero di rimborsi, nel 2021 sono stati 27.252 in aumento del 15,87% rispetto al 2020.

#### **Servizio mutualistico di base**

L'importo medio dei rimborsi nello scorso esercizio è leggermente diminuito rispetto al 2020, passando da euro 89,64 ad euro 83,64. Il contenuto importo medio dei rimborsi conferma il carattere mutualistico della Cramas. Questo dato si accompagna al fatto che il 95,08% dei rimborsi riguarda importi inferiori ai 258 euro; in tale fascia rientra il 59,18% delle somme erogate. Nella fascia più elevata tra 3.500 e 5.000 euro sono rientrati solo 5 rimborsi.

Le prestazioni ospedaliere, complessivamente pari a 684.181,20 euro, sono aumentate dell'1,60% rispetto al 2020; quelle extraospedaliere sono risultate pari a 1.595.302,69 euro, in crescita dell'11,18%. Il peso delle prestazioni extraospedaliere sul totale è aumentato dal 68,06% al 69,99%.

Nell'ambito delle prestazioni extra ospedaliere, secondo gli importi erogati, si evidenziano nell'ordine: le analisi e gli accertamenti diagnostici per un ammontare di 414.751,22 euro, le visite specialistiche, pari a 366.091,48 euro, le terapie fisiche riabilitative per 186.893,33 euro.

Le altre voci di intervento complessivamente rappresentano il 39,34% delle erogazioni extraospedaliere, per un totale di 627.566,66 euro (+5,03%). Tali voci riguardano, in ordine decrescente di importi erogati: i tickets, le lenti da vista, i presidi ortopedici e terapeutici, gli assegni di solidarietà, le cure dentarie, i medicinali, il contributo integrativo spese parto, l'assistenza domiciliare, la fecondazione assistita, il latte artificiale. Queste voci hanno registrato un aumento, ad esclusione dei tickets, dei presidi ortopedici e terapeutici, e del latte artificiale.

Nel corso dell'anno Cramas ha dato il benvenuto a 39 nuovi nati contro i 21 del 2020.

### **Convenzioni**

Il settore delle convenzioni è in fase di aggiornamento.

Tra le convenzioni operative si ricorda quella con Villa del Melograno, la casa di riposo per soci anziani della Banca di Credito Cooperativo di Roma.

### **Altri servizi**

Come nel passato Cramas ha svolto un'azione organica per la promozione, la gestione e lo sviluppo della formula di copertura sanitaria per i soci BCC Roma attraverso il Fondo Mutuasalus sms.

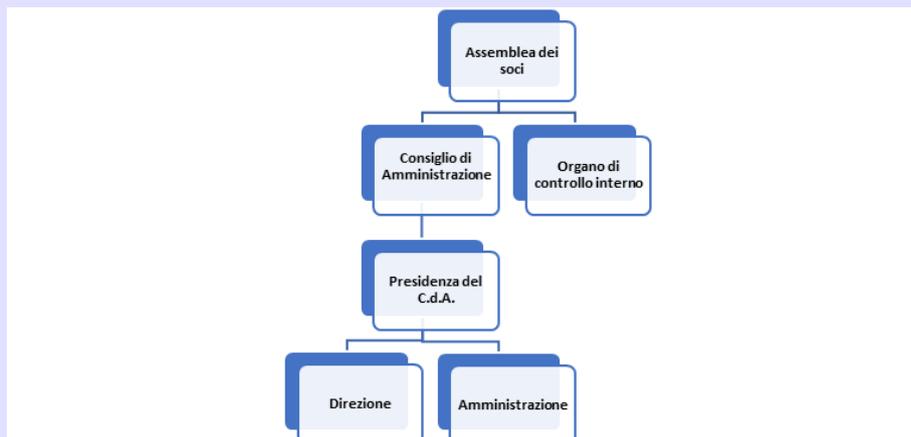
Dal 2014 la copertura retrostante al Fondo è assicurata dalla mutua Caspie con la quale è stato raggiunto, grazie all'impegno della Banca, un accordo rinnovato biennialmente che prevede:

- il mantenimento delle condizioni assicurate dalle precedenti coperture;
- il mantenimento del costo per gli iscritti;
- l'ampliamento della copertura dei soci e dei loro famigliari sino all'età di 80 anni.

A fine anno il rapporto con la Caspie ha dato un risultato apprezzabile con soddisfazione degli utenti e buone prospettive per lo sviluppo di una fattiva collaborazione futura.

Nel 2021 hanno aderito alla formula Fondo Mutuasalus 812 soci con 923 familiari, per un totale di 1.735 iscritti.

#### 4.2 L'organigramma



#### 4.3 Il carattere mutualistico



#### COOPERARE SIGNIFICA

Lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni  
 Perseguire risultati che generano un vantaggio per la collettività di riferimento  
 Gestione democratica

CRAMAS, è una Società di Mutuo Soccorso senza scopo di lucro che svolge la sua attività unicamente nei confronti dei propri associati in conformità alla legge istitutiva delle Società di Mutuo Soccorso n. 3818/1886, modificata con legge n. 221/2012.

Conseguentemente, per tutto quanto sin qui esposto e per quanto di seguito espresso, riteniamo di poter affermare che l'operato dell'organo amministrativo ed il funzionamento della Mutua è sempre stato consono con i principi della mutualità, nel rispetto della legislazione vigente e dello Statuto sociale. Per queste ragioni possiamo confermare che CRAMAS è stata in grado di soddisfare le aspettative dei soci che sono state alla base della sua costituzione e che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico sono stati ampiamente assolti durante l'esercizio nel rispetto dello statuto sociale, del regolamento interno e dei deliberati assunti dagli organi sociali.

#### 4.4 La sicurezza sul lavoro



Durante l'esercizio 2021 la Cramas ha rivolto, come sempre, la massima attenzione alla normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, potendo godere dei medesimi protocolli di prevenzione e sicurezza della Banca di Credito Cooperativo di Roma.

L'incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione è difatti assegnato al Geom. Angelo Bernabeo, Funzionario della BCC Roma, Responsabile del Servizio Logistica e Sicurezza, mentre l'incarico per la sorveglianza sanitaria quale Medico Competente è affidato al Dott. Giuseppe De Luca. Detti professionisti, che svolgono gli stessi incarichi per la Banca, ci hanno supportato, oltre che nella valutazione dei rischi e la sorveglianza sanitaria, anche nelle fasi di realizzazione dei vari adempimenti ed accorgimenti (formazione del personale, visite mediche etc.).

Nel corso dell'esercizio si è osservato il pieno rispetto delle disposizioni governative per fronteggiare l'emergenza pandemica. Il Personale è stato posto in sicurezza dando la possibilità di lavorare da casa in regime di "lavoro agile".

#### 4.5 La Privacy



Nel corso dell'esercizio la Cramas ha aggiornato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, confermando l'incarico di consulenza alla srl 3 Tech e l'incarico di DPO al dr. Francesco Cinotti.

### 5. IL RENDICONTO SOCIALE

#### 5.1 La gestione economica

**CRAMAS** ha natura associativa, non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte attività commerciale. La gestione economica complessiva, stazionaria rispetto l'esercizio precedente, registra componenti positivi per euro 2.729.289

**Andamento dei proventi**

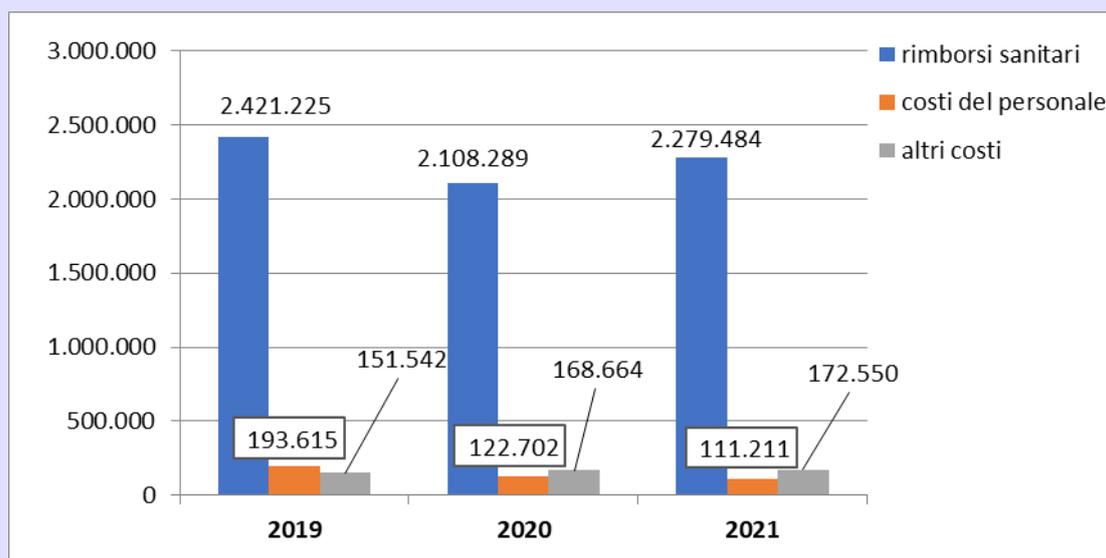
	2020	2021	Variazioni	Variaz.%
Contributi da soci persone fisiche	1.917.460	1.879.049	-38.411	-2,00
Contributi da socio sovventore	850.000	850.000	-	-
Proventi vari	37	240	203	
<b>TOTALE GENERALE PROVENTI</b>	<b>2.767.497</b>	<b>2.729.289</b>	<b>-38.208</b>	<b>-1.38</b>



I componenti negativi esposti in bilancio per euro 2.563.245 sono stati analiticamente esposti nel rendiconto gestionale e riguardano quasi esclusivamente gli oneri sostenuti per le attività di interesse generale della mutua e cioè:

**Andamento dei costi**

	2020	2021	Variazioni	Variazione %
Rimborsi sanitari a soci	2.108.289	2.279.484	+171.195	+8,12
Costi del personale	122.702	111.211	-11.491	-9,36
Costi amm.ne e funzionamento	164.133	165.265	+1.132	+0,69
Ammortamenti	1.212	2.082	+870	+71,78
Imposte	3.318	5.203	+1.885	+56,81
Oneri finanziari	1	-	-1	-100,00
<b>TOTALE GENERALE COSTI</b>	<b>2.399.655</b>	<b>2.563.245</b>	<b>+163.590</b>	<b>+6,82</b>



### RISULTATO DELL'ESERCIZIO

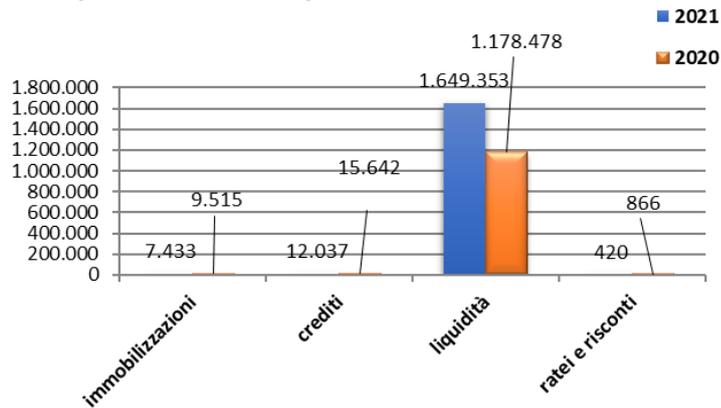
Ricavi e proventi da attività di interesse generale	2.729.244
Ricavi da proventi finanziari	45
Costi e oneri da attività di interesse generale	(2.558.042)
Imposte dell'esercizio	(5.203)
<b>AVANZO NETTO</b>	<b>166.044</b>

L'avanzo della gestione viene destinato per decisione dei soci nel rispetto della legge e dello statuto sociale ai fondi di riserva indivisibili.

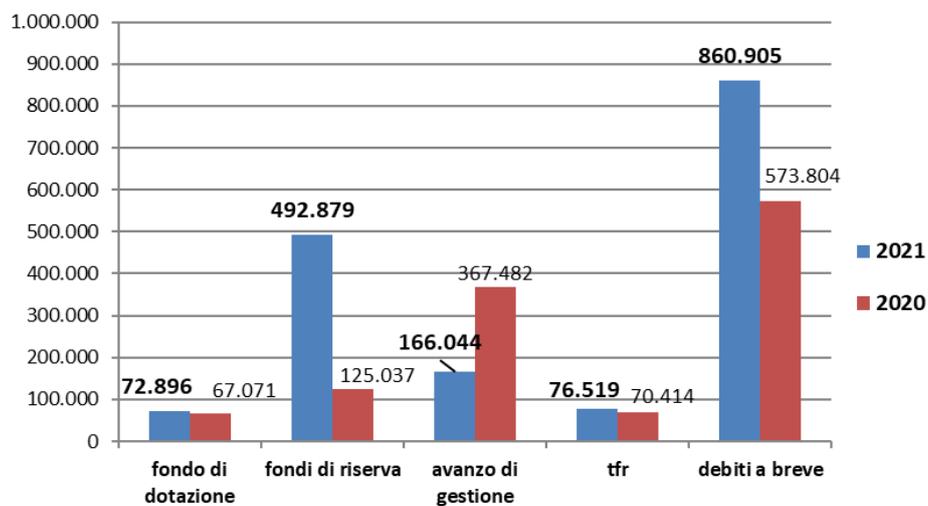
### 5.2. Situazione finanziaria

Attivo 2021		Passivo 2021	
<b>Capitale fisso</b>	<b>7.433</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>559.950</b>
Immateriali	342	Fondo di dotazione	72.896
Materiali	6.092	Riserve statutarie	492.879
Finanziarie	1.000	Avanzo di gestione	166.044
<b>Capitale circolante</b>	<b>1.194.120</b>		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	<b>Passivo consolidato</b>	<b>76.519</b>
Liquidità differite	12.037	Fondo TFR	76.519
Liquidità immediate	1.649.353	<b>Passivo corrente</b>	<b>860.905</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>420</b>	Fonti a breve termine	860.905
<b>Totale impieghi</b>	<b>1.669.243</b>	<b>Totale fonti</b>	<b>1.669.243</b>

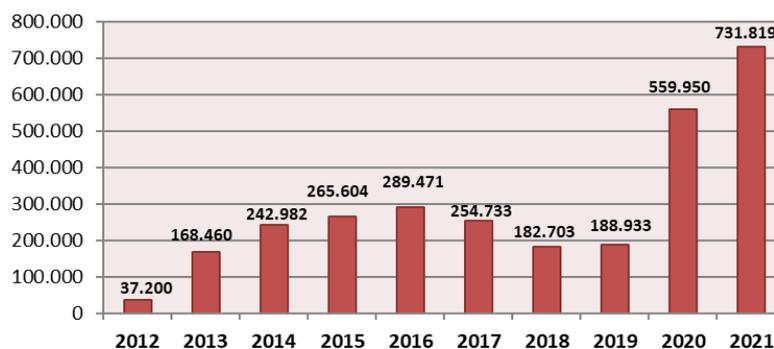
composizione dell'attivo patrimoniale



composizione del passivo patrimoniale



patrimonio netto



### 5.3 Indicatori finanziari

Dalla valutazione dei risultati di bilancio, oltre la buona situazione finanziaria, in rapporto alle attività sociali avviate ed in corso è possibile poter confermare che elemento essenziale per la nostra crescita, oltre alle risorse umane, sono i contributi, sia del socio sostenitore, sia quelli richiesti ai soci come contributi annuali per le assistenze.

Per completezza, qui di seguito evidenziamo i seguenti principali indicatori:

#### A) INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA E INDICATORI PATRIMONIALI:

Peso delle immobilizzazioni	0,44%
Peso del circolante netto	99,52%
Peso del capitale proprio	43,84%
Peso del capitale di terzi	56,16%

#### B) INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA:

marginale di disponibilità ( <i>attivo circolante – debiti a breve – tfr</i> )	+723,966
Marginale di tesoreria ( <i>liquidità – debiti a breve</i> )	+788.448
Marginale di struttura ( <i>capitale proprio – immobilizzazioni</i> )	+ 724.386
Indice di disponibilità	1,77
Indice di liquidità	1,91

### 5.4 Determinazione e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholders

L'analisi delle relazioni tra CRAMAS e i suoi portatori di interessi (stakeholders) viene arricchita, in questa sezione, attraverso la determinazione e la ripartizione del valore aggiunto. Questa grandezza deriva da un processo di riclassificazione del conto economico e permette una rilettura in chiave sociale della classica contabilità economica. La Mutua, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza – Valore aggiunto – a favore di tutti i portatori di interesse, sia interni che esterni, i cosiddetti stakeholder di CRAMAS. La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla mutua in coerenza con i propri fini istituzionali.

Per determinare il valore aggiunto viene contrapposta a tutti i ricavi solo una parte dei costi, ossia le spese sostenute per:

- servizi;
- costi generali;
- ammortamenti.

Vengono considerati anche:

- ricavi e costi accessori (sopravvenienze e oneri finanziari);
- ricavi e costi straordinari (sopravvenienze, abbuoni ed interessi attivi).

Nel nostro caso il valore aggiunto non è altro che il risultato della differenza tra: il valore dei proventi e i cosiddetti consumi intermedi (che non costituiscono distribuzione per gli interlocutori della mutua).

La ricchezza per un valore di euro 2.691.577 (98,62%) è stata distribuita fra le seguenti cinque macro-categorie:

- Soci: per aver beneficiato dei sussidi mutualistici e delle iniziative poste in essere;
- Personale e collaboratori: per aver contribuito con il loro operato, ciascuno per le proprie responsabilità, all'ordinato svolgimento delle attività istituzionali;
- Ente Pubblico: con il versamento dei tributi, delle imposte e delle tasse;
- No profit: per le quote di adesione e per i servizi pagati ad altre associazioni o a Cooperative senza fine di lucro;
- Risultato di gestione: destinato, quando si realizza, ai fondi di riserva indivisibili, necessari, come accaduto in questo esercizio, a mantenere invariate le prestazioni mutualistiche in favore dei soci.



Di seguito si riportano i seguenti prospetti in dettaglio:

**Prospetto di determinazione del valore aggiunto**

	2020	%	2021	%
<b>A) PROVENTI DELLE ATTIVITA'</b>	<b>2.767.466</b>	<b>100,00</b>	<b>2.729.245</b>	<b>100,00</b>
Contributi associativi dei soci ordinari	1.917.460	69,29	1.879.049	68,85
contributi del socio sostenitore	850.000	30,71	850.000	31,14
altri ricavi e proventi	6	0,00	196	0,01
<b>B) COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE</b>	<b>42.822</b>	<b>1,55</b>	<b>35.631</b>	<b>1,31</b>
amministrazione e funzionamento servizi	42.822	1,55	35.631	1,31
<b>A-B VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>2.724.644</b>	<b>98,45</b>	<b>2.693.614</b>	<b>98,69</b>
<b>C) COMPONENTI ACCESSORI STRAORDINARI</b>	<b>30</b>	<b>0,00</b>	<b>45</b>	<b>0,00</b>
<b>+/- saldo gestione accessoria</b>	<b>30</b>	<b>0,00</b>	<b>45</b>	<b>0,00</b>
Ricavi accessori (interessi di c/c)	31	0,00	45	0,00
Costi accessori (oneri finanziari)	1	0,00	-	-
<b>+/- Saldo gestione straordinaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Ricavi straordinari	-	-	-	-
costi straordinari	-	-	-	-
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>2.724.674</b>	<b>98,45</b>	<b>2.693.659</b>	<b>98,70</b>
- ammortamenti della gestione	1.212	0,04	2.082	0,08
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>2.723.462</b>	<b>98,41</b>	<b>2.691.577</b>	<b>98,62</b>

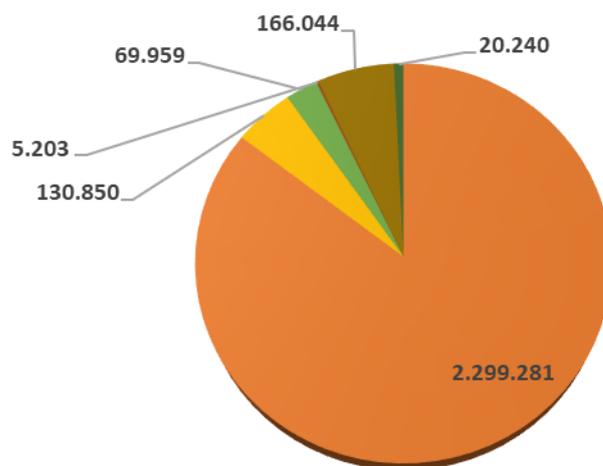
Dalla valutazione di questo primo prospetto è possibile constatare che nell'ultimo biennio di attività, così come anche nei precedenti, il valore aggiunto distribuito ai portatori di interesse è pressoché totale, sia in termini assoluti che in valori percentuali, attestandosi ad una media del 99% circa.

Ciò attesta che i costi generali della gestione, indispensabili per poter raggiungere gli obiettivi strategici e qualitativi della Mutua, ammontano soltanto all'1,38%, grazie alla rigorosa politica da sempre intrapresa e mirata a monitorare e comprimere, per quanto possibile, tutti i costi amministrativi.

Tanto è stato possibile, come già evidenziato, grazie anche al supporto logistico della BCC di Roma. Di seguito si riporta il prospetto dettagliato della distribuzione del valore aggiunto.

Distribuzione del valore aggiunto globale netto				
	2020	%	2021	%
<b>A) REMUNERAZIONE DEI SOCI</b>	<b>2.118.581</b>	<b>77,79</b>	<b>2.299.281</b>	<b>85,43</b>
sussidi e rimborsi a soci	2.108.289	77,41	2.279.484	84,69
assemblea dei soci	10.292	0,38	19.797	0,74
<b>B) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE</b>	<b>139.848</b>	<b>5,13</b>	<b>130.850</b>	<b>4,86</b>
personale dipendente	122.702	4,51	111.211	4,13
collaboratori	13.899	0,51	13.899	0,52
buoni pasto	3.247	0,12	5.740	0,21
<b>C) REMUNERAZIONE ORGANI SOCIETARI</b>	<b>70.846</b>	<b>2,60</b>	<b>69.959</b>	<b>2,60</b>
compensi amministratori e sindaci	70.846	2,60	69.959	2,60
<b>D) REMUNERAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE</b>	<b>367.842</b>	<b>13,51</b>	<b>166.044</b>	<b>6,17</b>
accantonamenti a riserve	367.842	13,51	166.044	6,17
<b>E) REMUNERAZIONE DELLO STATO</b>	<b>3.318</b>	<b>0,12</b>	<b>5.203</b>	<b>0,19</b>
<b>F) REMUNERAZIONE DEL SISTEMA NO PROFIT</b>	<b>23.027</b>	<b>0,85</b>	<b>20.240</b>	<b>0,75</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>2.723.462</b>	<b>100,00</b>	<b>2.691.577</b>	<b>100,00</b>

distribuzione del valore aggiunto



■ soci 
 ■ personale 
 ■ organi sociali 
 ■ erario 
 ■ patrimonializzazione mutua 
 ■ sistema no profit

Dalla valutazione essenziale della distribuzione del valore aggiunto nell'ultimo biennio, emerge una situazione sempre più consolidata. Infatti:

- a. la remunerazione dei soci per rimborsi sanitari e per momenti aggregativi, nonostante gli effetti provocati dalla pandemia Covid 19, che hanno rallentato il ricorso alle consuete prestazioni sanitarie da parte dei soci, rappresenta correttamente la parte preponderante con euro 2.2999.281 pari al 85,43%;
- b. che la remunerazione riservata al personale dipendente ai collaboratori (direzione e organi sociali) rappresenta per CRAMAS un portatore d'interesse di primaria importanza e meritevole di alta considerazione. La distribuzione del valore aggiunto in questo caso, risulta pari al 7,46% (4,86% per il personale e 2,60% per gli organi sociali);
- c. che la remunerazione dello Stato per effetto dell'imposizione della sola Irap pari ad euro 5.203 è dello 0,33%;
- d. che la remunerazione del sistema no profit pari allo 0,75%, riguarda unicamente il pagamento dei contributi associativi a Confcooperative e il pagamento dei servizi erogati dal COMIPA Società Cooperativa.
- e. che la remunerazione per l'associazione è rappresentata dall'avanzo di gestione conseguito nell'esercizio per euro 166.044 pari al 6,17%. Questo avanzo, destinato ad incrementare il nostro patrimonio netto indivisibile, consentirà agli amministratori di poter migliorare l'erogazione delle prestazioni sanitarie nei confronti dei nostri soci.

#### **5.5 DESTINAZIONE DELL'AVANZO D'ESERCIZIO**

Ai sensi di legge e di statuto è preclusa alla Mutua la divisione di utili fra i soci sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento. Pertanto, il Consiglio ha proposto all'assemblea dei soci di destinare l'intero avanzo di gestione, pari a € 166.044, al fondo di riserva indivisibile, così come previsto dallo statuto vigente.

Cogliamo altresì l'occasione per ricordare che tutti i fondi di riserva, comunque costituiti, non potranno mai essere ripartiti fra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della Mutua. Potranno invece essere utilizzati per copertura di perdite future e devoluti ad altre società di mutuo soccorso o ai fondi mutualistici in caso di scioglimento anticipato.

#### **6. RISCHI ED INCERTEZZE**

In questa parte della presente relazione vogliamo rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi della mutua e che, quindi, ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

### **6.1 Rischi non finanziari**

*Fra i rischi di fonte interna non si segnala alcun rischio degno di rilievo salvo dover migliorare i processi di efficacia/efficienza.*

*Fra i rischi di fonte esterna non si segnala alcun rischio degno di rilievo.*

### **6.2 Rischi finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

### **6.3 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

## **7. ALTRE INFORMAZIONI**

### **7.1 Altre informazioni**

Per completezza possiamo dichiarare che:

- la società non possiede rapporti con imprese controllanti e tanto meno con imprese sottoposte al controllo di quest'ultima;
- i rapporti con altri soggetti sono normali rapporti fra clienti e fornitori di beni e di prestazioni di servizi;
- la società non possiede azioni proprie;
- non sono stati sostenuti, nell'esercizio in commento, costi per ricerca e sviluppo;
- in merito agli obblighi di trasparenza di cui alla legge 124/2017, la Mutua nel corso del 2021 non ha ricevuto contributi di natura sussidiaria.

## 8. PROSPETTIVE FUTURE

### 8.1 Gli obiettivi e le prospettive

Negli ultimi due anni abbiamo vissuto gli effetti di una pandemia che non ha precedenti in epoca moderna e i cui effetti si ripercuoteranno anche nel futuro. La Cramas in questi due terribili anni non ha fatto mancare il suo attivo supporto nei confronti dei propri soci e continuerà con rinnovato impegno a svolgere il proprio ruolo di sostegno socio-sanitario nei confronti dei propri iscritti.

Come affermato anche nella Relazione del Consiglio al bilancio, le prospettive sono proiettate in primo luogo al consolidamento degli equilibri economici, fondamentali per poter continuare a svolgere la nostra missione al servizio degli assistiti, mantenendo nel contempo un livello di prestazioni adeguato alle aspettative degli stessi.

CRAMAS ha promosso negli anni passati, come ben noto, una serie di importanti iniziative di diagnosi precoce, prevenzione ed educazione sanitaria.

Il Consiglio ha avviato, già nel corso del 2021, le valutazioni circa le opportunità per una nuova iniziativa al servizio degli iscritti nel campo della prevenzione, secondo le consuete linee guida che hanno caratterizzato le precedenti campagne: l'utilità concreta e verificabile della campagna a vantaggio dell'utente; l'originalità dell'iniziativa; la semplicità di accesso per gli utenti abbinata alla praticità di gestione per Cramas; la maggiore qualità possibile delle prestazioni offerte.

Il Presidente  
Maurizio Longhi